

Il giorno del "Mandato" catechistico

ECCOCI, SIAMO PRONTI

Domenica 6 ottobre, durante la S.Messa delle 10 celebrata dal parroco P. Ilario è stato dato il mandato ai catechisti.

E' stata una cerimonia solenne e suggestiva ma, soprattutto, densa di significato, tanto che il parroco ha tenuto a precisare che la comunità deve farsi carico della salvezza di quanti ancora non conoscono Cristo, proclamando agli uomini del nostro tempo, spesso sfiduciati e indifferenti, l'annuncio del Vangelo.

Il cero che ogni catechi-

moggio, ma sopra il lucerniere, perchè faccia luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perchè vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli". (Mt 5,15)

Lunedì 7 ottobre, Festa di Maria SS. del Rosario e della nostra Parrocchia, nel pomeriggio, alle ore 16, sono stati riuniti tutti i bambini del Catechismo per iniziare con la preghiera a Maria Vergine un buon anno di impegno e di testimonianza cristiana. Poi ogni singolo ragazzo si è

dopo aver imposto loro le mani, se ne partì". (Mt 19,1

I catechisti, dunque, come gli Apostoli e, poichè con la loro opera stanno spesso a contatto diretto con i bambini e i giovani durante i corsi di preparazione ai sacramenti dell'iniziazione cristiana, hanno il difficile ma delicato e prezioso compito di far conoscere il Redentore.

Questo nuovo anno catechistico nella nostra parrocchia si arricchisce altresì di una insolita iniziativa che vedrà gli adulti, ogni venerdì, escluso il 1° venerdì del mese,

impegnati in un cammino atto a cancellare "l'uomo vecchio" per rivestirsi dell'"uomo nuovo".

Non basta infatti avere la conversione e credere in

Dio per essere cristiani, ma occorre esserlo nelle circostanze spesso non facili che la vita ci riserva.

A tutti, buon lavoro!

Il Gruppo Catechisti



sta ha ricevuto durante la Messa rappresenta la luce di Cristo che ogni evangelizzato ha il dovere di portare agli altri.

" Voi siete la luce del mondo, non si accende una lucerna per metterla sotto il

unito al proprio catechista ed ha iniziato il suo cammino, incontrandosi col gruppo nel giorno stabilito dall'orario catechistico.

" Lasciate che i bambini vengano a me, perchè di essi è il regno dei cieli...e,

RIPARAZIONE CHIESA IL PUNTO SULLA SITUAZIONE

Da un mese è iniziata la raccolta dei fondi per i lavori necessari all'edificio della nostra chiesa. Speravamo di fare meglio, però ci accontentiamo, perchè in un periodo fervido

di iniziative basate sulla richiesta di soldi, siamo riusciti a racimolare circa 6 milioni grazie solo all'impegno di pochissime persone. Nel dire grazie a quanti hanno già dato un

primo contributo, sperando che altri fedeli facciano anche la loro parte per quella che è la chiesa di tutti.

Auspichiamo che presto anche da parte della Diocesi e del Comune arrivi un aiuto per quelli che sono non certo lavori di abbellimento, bensì lavori di necessità e di sicurezza.

Padre Paolo Sacerdote per la Comunità

Sabato 12 ottobre, alle ore 17.00, nella chiesa di San Rocco in Cittanova, è stato

noi delle sante vocazioni.

Grazie padre Paolo perchè hai saputo dire di sì al tuo



consacrato Sacerdote dal nostro Vescovo, Mons. Domenico Crusco, un frate francescano minore, già al servizio della nostra Parrocchia come diacono: Padre Paolo Sergi.

Non possiamo che rimanere sbigottiti ed ammirati davanti ad un giovane che, di fronte alle lusinghe dei successi e delle gioie mondane, ha il coraggio di rispondere alla chiamata di Dio secondo la Regola del Poverello di Assisi. Tutto questo senz'altro comporterà delle grosse rinunce rispetto alla vita dei suoi coetanei ma, siamo certi, che la fede e la preghiera della comunità tutta gli garantirà quelle gioie che solo un "Unto" del Signore può gustare.

Grazie Signore, perchè malgrado le nostre meschinità ti degni di suscitare tra di

Dio.

Grazie alla mamma ed al papà di Paolo ed a tutti coloro che hanno favorito la sua chiamata e ne hanno curato la formazione.

Noi speriamo solo di saper trarre vantaggio da questo inestimabile dono che Gesù manda tra di noi, per crescere veramente sulla strada della fede.

Speravamo di poter pubblicare qualche foto di questo gioioso evento, ma il tempo non ce l'ha consentito; col prossimo numero faremo sicuramente meglio e di più.

Un catechista



GI.FRA. PER IL MONDO CON FRANCESCO

La Gioventù Francesca (Gifra) è formata da quei giovani che si sentono chiamati dallo Spirito Santo a fare l'esperienza di vita cristiana alla luce del messaggio di S. Francesco d'Assisi approfondendo la propria vocazione nell'ambito dell'Ordine Fran-

La Gifra ha una specifica organizzazione determinata da un proprio Statuto (il nostro volto).

Ha le sue fraternità, i suoi responsabili ai vari livelli e una assistenza spirituale particolare.

Nei suoi metodi e nei

facendo la libertà di ciascun girino di potersi esprimere secondo le proprie personali inclinazioni e potenzialità: chi impegnandosi nella catechesi ai fanciulli, chi nel volontariato, chi attraverso la testimonianza concreta nel proprio lavoro.

Infine, per garantire la continuità educativa e il mantenimento di una eredità francescana, la Gifra di Palmi ha promosso un'iniziativa di apertura verso i più piccoli, tesa a formare sin dalla più giovane età i bambini ai valori più autentici della persona umana, nella gioia e nella letizia francescana.

E' un programma già in atto sotto il profilo sperimentale, ma teso a diventare sostanziale in tempi molto brevi. Questo il programma in sintesi.

Coincide con la prima tappa dell'iniziazione francescana e comprende quei bambini che vanno dagli 8 ai 10-11 anni, che si chiameranno Araldini.

Il nome vuol richiamarci ad una frase pronunciata da S. Francesco quando, interrogato dai briganti che gli chiedevano chi fosse, rispose: "Sono l'araldo del Gran Re!", e annunciò a tutti il lieto messaggio di Gesù.

Come S. Francesco i "piccoli araldi" vorrebbero diventare capaci di far conoscere agli altri uomini la parola di Gesù.

Il programma dell'Araldinato si vorrebbe porre come alternativa alla catechesi comunemente intesa per presentarsi invece come una esperienza di vita.

Consideriamo infatti il gioco come le diverse attività pratiche e ricreative non un passatempo, ma un fattore di crescita da valorizzare per aiutare concretamente il bambino alla condivisione fraterna nel clima della vera amicizia.

Liliana Orlando



cescano Secolare.

La Gifra è un cammino vocazionale che presuppone una chiamata iniziale e sollecita ad una risposta individuale, che si conferma con un impegno personale dinanzi a Dio e in presenza dei fratelli.

E' un'esperienza di FRATERNITA', cioè una comunità di giovani credenti, che avendo maturato la consapevolezza della paternità di Dio, vive e opera all'interno della comunità ecclesiale secondo un progetto di vita e di valori ispirati alla spiritualità del Poverello di Assisi.

Appartiene alla Famiglia Francesca e considera la Regola dell'OFS, di cui fa parte integrante come documento di ispirazione.

suoi contenuti si adatta alle necessità del mondo giovanile e alla situazione socio-culturale di appartenenza, aiutando il giovane a maturare le sue scelte vocazionali secondo le proprie possibilità di formazione e di azione per entrare più pienamente nel mondo in cui vive.

La Fraternità Gifra di Palmi esiste da circa 10 anni e si riunisce due volte alla settimana e per l'Eucarestia la domenica, garantendo un incontro di preghiera il venerdì e un incontro di formazione il sabato.

Partecipa attivamente alla vita parrocchiale anche attraverso l'animazione liturgica e collabora una volta al mese con la Caritas, non esclu-

UNA MENTE SANA IN UN CORPO SANO

ATTIVITA' SPORTIVE

La Pallacanestro S. Chiara si appresta anche quest'anno ad affrontare una nuova stagione...

Gli ingredienti ci sono tutti, ma non mancano le difficoltà.

Lo scorso anno il campionato di serie C femminile si è chiuso al IV posto con un ... bilancio in pareggio: 7 vittorie e 7 sconfitte.

E' stato un anno di forti cambiamenti. Nuovo tecnico, inserimento di nuovi dirigenti, lancio di atlete giovani ed inesperte.

Molto c'era da fare e molto è stato fatto. Con intensità, con passione, con la consapevolezza che la squadra costituiva un patrimonio... nell'ambito dello sport palmese e nel comprensorio reggino.

Sono noti i campi dove la squadra si è espressa con al-

Un'importante novità è stato l'arricchimento della squadra di 5 appassionatissime ragazze di Rizziconi che già lo scorso anno avevano superato la fase dell'inserimento e che quest'anno aspettiamo come protagoniste.

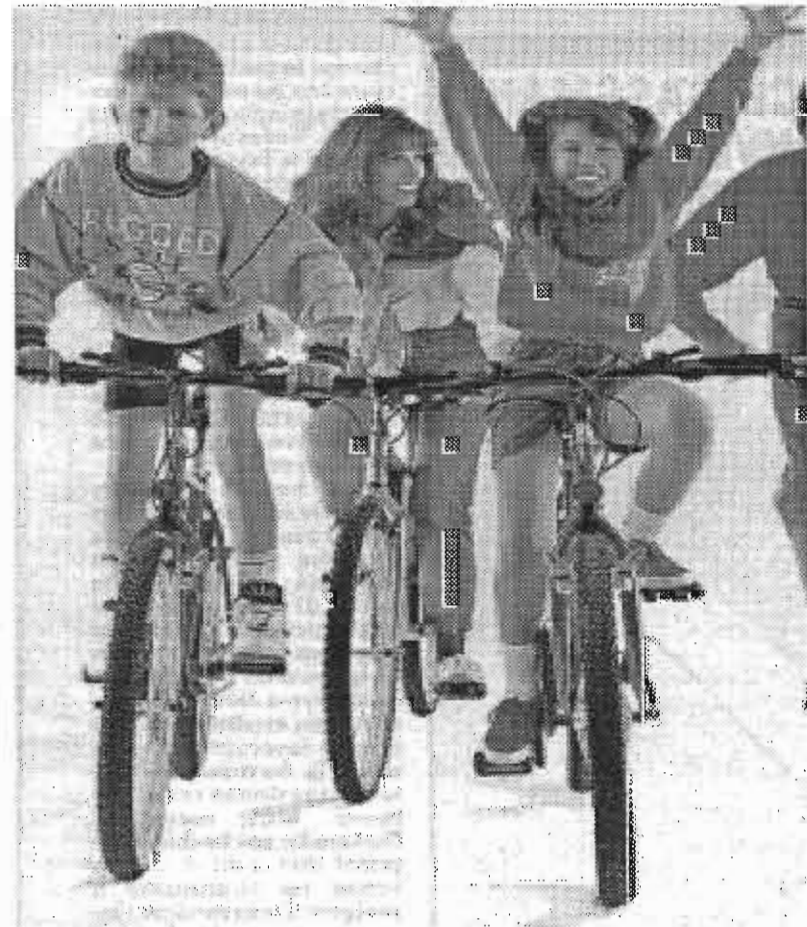
Il tutto a dimostrazione della voglia di sport che c'è nel circondario, a volte più che a Palmi stesso.

La società, dopo giuste perplessità, ha deciso di iscrivere la squadra al campionato pur sapendo di non avere la necessaria base economica.

Ma tanta è la passione.

Molti aiuti economici già promessi non sono mai arrivati, mentre ci sarebbe necessità di uno sponsor.

Abbiamo bisogno dell'entusiasmo, del tifo e del sostegno di tutta la parrocchia per andare avanti.



terne vicende, ha raccolto consensi per l'organizzazione del gioco, per l'affiatamento, segno tangibile di un lavoro programmato.

Anche nelle partite casalinghe ha avuto un discreto seguito.

La nuova stagione è cominciata il 30 settembre con una settimana di preparazione atletica a cui hanno partecipato fra le atlete della prima squadra anche le ragazze più giovani le quali costituiscono il futuro della società e che verranno fatte maturare nei campionati giovanili.

Ciò che ci spinge ad operare, ovviamente, non è solo passione sportiva, ma anche consapevolezza che lo sport puro e sano aiuta non solo lo sviluppo e l'armonia del corpo ma è pure funzionale ad una crescita e una formazione cristiana della gioventù.

Abbiamo bisogno di nuove ragazze alle quali offrire serietà, passione, mettendo a loro disposizione una palestra e la possibilità di far sport in modo sano.

GIGI ARENA